

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

MONITORAGGIO SULL'ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER DISABILI, APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI NELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2009

Premessa

Nel periodo maggio-ottobre 2011 è stato somministrato ai 17 Servizi sociali comunali dell'Ambito territoriale di Dalmine un questionario di verifica sull'applicazione delle linee guida dell'assistenza domiciliare educativa per disabili, allo scopo di valutarne l'efficacia e l'utilità, a distanza da un anno dalla loro approvazione.

Hanno risposto al questionario n. 12 Comuni (Azzano San Paolo, Ciserano, Curno, Dalmine, Lallio, Osio Sotto, Osio Sopra, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica), di cui 3 Comuni dichiarano di non avere il servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili (Ciserano, Osio Sotto e Verdellino) e 2 Comuni di non avere adottato le linee guida di Ambito (Osio Sopra e Verdello) per scarso ricorso al servizio da parte degli utenti.

Di seguito i dati relativi ai restanti 7 Comuni che hanno parzialmente adottato le linee guida.

Analisi dei dati

Il questionario somministrato (allegato n. 1) riprendeva tutti i 9 punti che articolano le linee guida al fine di misurarne il grado di adozione da parte dei servizi sociali comunali.

Nello stesso modo il seguente report riprenderà punto per punto le linee guida evidenziando il numero dei Comuni che vi hanno aderito e inserendo, laddove opportuno, un breve commento.

Per un approfondimento sui dati raccolti, Comune per Comune, si rinvia alla tabella riepilogativa (allegato n. 2).

1. *Per il funzionamento del servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili è necessaria la **formulazione del progetto del servizio** articolato in: finalità, obiettivi, tipologia d'utenza, modalità di ammissioni e di dimissioni, prestazioni erogate, risorse umane ed economiche impiegate annualmente e strumenti di verifica.*

Solo 3 Comuni (Azzano San Paolo, Dalmine e Treviolo) presentano un progetto formale del servizio.

2. *Obiettivi del servizio domiciliare:*

- *mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche del disabile;*
- *supporto al compito educativo della famiglia e spazio di sollievo nella gestione del disabile;*
- *socializzazione ed integrazione del disabile nel proprio territorio di appartenenza;*
- *osservazione educativa mirata ad integrare le informazioni dei servizi specialistici invianti.*

Nonostante siano solo 3 i Comuni che hanno formalizzato il progetto del servizio domiciliare, 6 Comuni individuano gli stessi obiettivi indicati nelle linee guida; solo un Comune, facendo rientrare nelle attività del Servizio Territoriale Disabile l'intervento domiciliare, non è prettamente aderente agli obiettivi previsti dall'Ambito per l'assistenza domiciliare educativa per disabili (ADE).

3. *Tipologia d'utenza*

Possono accedere al servizio di assistenza domiciliare i disabili su base organica, di età compresa tra i 3 ed i 25 anni, che vivono difficoltà di relazione all'interno del proprio nucleo familiare (incapacità di avere un ruolo educativo coerente, stanchezza nella gestione del familiare disabile, limitazioni socio-culturali dei familiari, ecc.).

Anche in questo caso i Comuni risultano aderenti alle linee guida rispetto alle caratteristiche dell'utenza accessibile al servizio domiciliare, ad eccezione della fascia di età dove solo un Comune (Dalmine) rispetta le indicazioni di Ambito.

4. Prestazioni educative

Vengono costruite azioni educative prendendo in esame le conoscenze, l'esecuzione dei compiti della routine quotidiana, le capacità comunicative, la cura della propria persona, l'adempimento di azioni e compiti domestici, le regole relazionali e sociali.

L'educatore interviene "con e per" l'utente per dare o ridare senso e significato al suo contesto di vita abituale (quello domiciliare), aiutandolo a trovare un ruolo da protagonista sviluppando il meglio possibile autonomie e abilità.

Contemporaneamente l'educatore si pone come modello relazionale educativo verso la figura genitoriale, aiutandola a trovare nuovi strumenti di comunicazione e di rapporto al fine di mettere in atto agiti sempre più rispondenti ai bisogni della persona disabile, creando equilibri familiari più efficaci.

Per ogni utente vengono garantite almeno 2 ore mensili di attività di programmazione, da utilizzare in modo flessibile per incontri con altri operatori, stesura del progetto individualizzato, ecc.

Per 5 Comuni le prestazioni erogate riprendono quanto indicato dalle linee guida, un Comune non risponde e un altro riprende le attività del Servizio Territoriale Disabili.

Tutti i Comuni garantiscono almeno 2 ore mensili di attività di programmazione.

5. Organizzazione dell'intervento

L'intervento domiciliare ha una durata giornaliera di 2-3 ore per un monte ore complessivo di almeno 4 ore e massimo 10 ore alla settimana.

Il singolo progetto ha una durata massima di 36 mesi con possibilità di proroga solo in via eccezionale e per motivate esigenze.

Il servizio di assistenza domiciliare funziona almeno per 44 settimane all'anno e per almeno 5 giorni alla settimana.

La sostituzione dell'educatore per sua assenza è contemplata solo nel caso di periodo continuativo superiore a 2 mesi, al fine di salvaguardare la continuità e la relazione tra educatore ed utente.

Più disomogenea e differente alle indicazioni delle linee guida risulta essere l'organizzazione dell'intervento: 5 Comuni garantiscono almeno 4 ore di intervento settimanale; 4 Comuni almeno 2 ore sull'intervento giornaliero; 4 Comuni prevedono una

durata massima di 36 mesi; 5 Comuni un funzionamento di almeno 44 settimane all'anno e di almeno 5 giorni alla settimana; la sostituzione dell'educatore dopo due mesi di assenza, prevista dalle linee guida, è adottata da soli due Comuni.

Nel 2010 hanno usufruito del servizio domiciliare 22 persone con disabilità per un monte ore settimanale di 89 ore.

6. Modalità di accesso

Possono fare richiesta di assistenza domiciliare educativa il disabile con la sua famiglia o il legale tutore o l'amministratore di sostegno, presentando formale domanda al servizio sociale comunale. In caso di minori di anni 18 è inoltre necessaria la formale segnalazione della Neuro Psichiatria Infantile competente o dell'Agenzia Minori dell'Ambito di Dalmine o di altra struttura pubblica o accreditata, che ha in carico l'utente.

Non è purtroppo ancora condivisa la modalità di far formalizzare la richiesta di assistenza domiciliare al disabile, se in grado, o al familiare/legale rappresentante, soprassedendo alla necessità di responsabilizzare anche l'utenza rispetto all'accesso al servizio. Solo due Comuni (Dalmine e Treviolo) prevedono sempre la formalizzazione della domanda, eventualmente integrata da relazione specialistica.

I soggetti segnalanti risultano essere: disabile (per 3 Comuni), famiglia (per 6 Comuni), UONPIA (per 7 Comuni), Agenzia minori (per 3 Comuni), scuola (per 1 Comune), medico di base (per 1 Comune).

La domanda viene valutata all'interno dell'équipe del servizio, previa indagine sociale, valutazione educativa e confronto con l'eventuale servizio specialistico.

Qualora vi siano le formali condizioni di avvio viene sottoscritto dalle parti un contratto sociale.

L'intervento prevede un periodo di prova della durata di due mesi, al termine del quale si conferma o meno la prosecuzione dell'assistenza domiciliare.

L'avvio del servizio è subordinato alle disponibilità economiche dell'ente gestore. Qualora non fosse possibile l'attivazione dell'intervento, il servizio sociale comunale predispone una lista d'attesa, dando priorità alle situazioni di maggiore fragilità sociale.

La domanda viene valutata nell'équipe prevista dalle linee guida (assistente sociale, educatori, eventuale coordinatore e eventuale altra figura di supporto) solo da due Comuni

(Dalmine e Treviolo). Per i restanti Comuni sono esclusi dalla valutazione gli educatori, dando priorità ai soggetti che detengono la regia del progetto (assistente sociale e coordinatore). In un caso la valutazione non è oggetto di équipe ma solo dell'assistente sociale.

Viene indicato un tempo di risposta che varia dai 15 ai 60 giorni.

E' prevista in 5 Comuni la sottoscrizione di un contratto, quale azione di responsabilizzazione dei vari soggetti coinvolti.

Per 4 Comuni è previsto un periodo di prova o di osservazione della durata di 60 giorni, come previsto dalle linee; mentre per un Comune non è ritenuto necessario tale periodo e per gli altri due Comuni la durata è eccessivamente inferiore o superiore a quella indicata..

La lista d'attesa è contemplata da un solo Comune (Dalmine), con le caratteristiche previste dalle linee guida.

6. *L'équipe del servizio è composta da:*

- *assistente sociale;*
- *educatori professionali;*
- *eventuale coordinatore educativo;*
- *eventuali altre figure professionali di supporto quali lo psicologo, lo psicopedagogo, ecc.*

L'assistente sociale è responsabile del servizio, con funzione di regia sulla presa in carico del soggetto disabile e partecipa alle diverse fasi della progettazione individuale e generale.

In particolare l'assistente sociale esplica nei confronti dell'utente e della famiglia le funzioni specifiche della propria professione quali l'intervento socio-assistenziale, la consulenza psico-sociale, l'attività di segretariato sociale, l'attività di filtro, ecc.

L'assistente sociale deve possedere il diploma universitario in servizi sociali o laurea in servizi sociali.

Gli educatori professionali esplicano la loro funzione educativa attraverso la formulazione e la realizzazione di progetti educativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo globale della persona. Progettano e attuano le attività proposte e si occupano della verifica del loro intervento.

Il personale educativo deve essere in possesso del diploma di educatore professionale o del diploma di laurea in scienze dell'educazione, con conseguente inquadramento contrattuale.

In presenza di almeno 2 educatori che complessivamente svolgono almeno 30 ore settimanali di servizio domiciliare è prevista la figura del coordinatore, in possesso del diploma di educatore professionale o del diploma di laurea in scienze dell'educazione e con almeno 3 anni di esperienza nei servizi educativi per disabili.

In caso di un monte ore settimanale complessivo inferiore alle 30 ore, la funzione di coordinamento è svolta dall'assistente sociale.

Le funzioni del coordinatore sono:

1) svolgere mansioni di carattere organizzativo, amministrativo, tecnico educative sia relativamente alla gestione dei servizi, sia relativamente al rapporto con gli educatori;

2) favorire la circolarità delle esperienze;

3) valorizzare e incentivare la documentazione;

4) favorire e sostenere le relazioni con le famiglie;

5) mantenere rapporti con l'Assistente Sociale di riferimento e con gli altri servizi specialistici finalizzati alla collaborazione per nuovi inserimenti e per gli aggiornamenti sui casi;

6) promuovere la formazione in servizio attraverso la programmazione e la realizzazione di specifici progetti di aggiornamento mirati ad approfondire tematiche pedagogiche specifiche e culturali più ampie, ad acquisire tecniche, strumenti, conoscenze, ad attivare gruppi di discussione, di ricerca o altro.

A ciascun operatore viene garantito un supporto formativo di almeno 15 ore all'anno.

Nonostante nessun Comune superi le 30 ore settimanali di servizio è comunque presente in 6 Comuni la figura del coordinatore, purtroppo in un caso non è in possesso del titolo di studio previsto. In tutti i 7 Comuni è presente l'assistente sociale in possesso di adeguato titolo di studio, mentre per 3 Comuni non tutti gli educatori in servizio sono in possesso del titolo di studio previsto dalle linee guida.

Nel 2010 sono state impegnate 2502 ore di educatore per il servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili.

Il personale educativo impiegato è assunto direttamente dal Comune (per 2 Comuni) e/o tramite appalto con cooperativa sociale (per 6 Comuni).

Le Cooperative coinvolte sono: Città del Sole (per 2 Comuni), L'Impronta (per 1 Comune), Universiis (per 1 Comune), La Persona (per 1 Comune) e Quadrifoglio (per 1 Comune); con un costo orario che varia dalle 16,38 € alle 18,94 €.

Solo un Comune (Curno) garantisce almeno 15 ore all'anno di formazione, come previsto dalle linee guida.

8. Oneri e compartecipazione

Il Comune sostiene l'onere derivante dalla spesa per il personale, per il materiale necessario a svolgere specifiche attività al domicilio e per il costo che l'operatore deve sostenere per attività sul territorio (esempio biglietti di ingresso, biglietti per trasporto pubblico, ecc.).

L'ADH è quindi finanziato con fondi comunali, contributi regionali e compartecipazione degli utenti.

Gli utenti del servizio partecipano al costo delle prestazioni effettivamente erogate in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, tenuto conto della sua composizione secondo la normativa vigente in merito all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) (D.lgs. 109 del 1998 e successive modificazioni).

Nella determinazione della situazione reddituale sono da conteggiare anche le eventuali indennità di assistenza, di accompagnamento e altri proventi monetari erogati da enti pubblici o previdenziali a favore dei componenti il nucleo familiare.

ISEE											
da €	-	4.704,93	5.644,88	6.775,92	8.129,04	9.775,88	11.708,08	14.047,63	16.857,16	20.299,62	25.000,00
a €	4.704,92	5.644,87	6.775,91	8.129,03	9.775,87	11.708,07	14.047,62	16.857,15	20.229,61	25.000,00	oltre
%	0	20	30	40	50	60	70	80	90	100	
Costo ora	€ 0,00	€ 1,20	€ 1,80	€ 2,40	€ 3,00	€ 3,60	€ 4,20	€ 4,80	€ 5,40	€ 6,00	€ 10,00

Le fasce di valore ISEE ed i criteri di calcolo dell'ISEE sono quelle adottate dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 7 luglio 2008 per il servizio di assistenza domiciliare, ma le modalità di determinazione del costo orario differiscono. Infatti, partendo da una realtà in cui il servizio viene garantito prevalentemente in forma gratuita, si è ipotizzato una retta massima (oltre i 25.000 € di isee o non presentazione dell'isee) di 10 € all'ora, al fine di non disincentivare il ricorso a tale prestazione da parte delle famiglie, non abituate alla compartecipazione economica.

I costi dei servizi e le fasce ISEE di riferimento possono essere soggette a rivalutazione annuale sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci, recepite con provvedimento adottato dalla Giunta Comunale.

Solo 4 Comuni hanno adottato le fasce isee e il costo orario di Ambito, di cui un Comune non ha però adottato le modalità di determinazione dell'isee (conteggio indennità). I restanti 3 Comuni non applicano alcun costo a carico del disabile e della sua famiglia.

9. L'intervento domiciliare prevede una verifica ad itinere ed una verifica annuale con le modalità indicate nel singolo contratto.

Tutti i 7 Comuni prevedono una verifica dell'intervento domiciliare attuato.

Il gruppo di lavoro, al fine di supportare il singolo servizio sociale comunale, ha predisposto i seguenti strumenti integrativi alle suddette linee guida:

- *Domanda di assistenza domiciliare educativa*
- *Contratto tipo da sottoscrivere servizio sociale e famiglia.*
- *Schema per la predisposizione del progetto educativo individualizzato*

Rispetto all'adozione degli strumenti integrativi o simili, abbiamo che 3 Comuni (Azzano San Paolo, Dalmine e Urgnano) hanno adottato la domanda; 3 Comuni (Dalmine, Treviolo e Urgnano) hanno adottato il contratto; 1 Comune (Urgnano) ha adottato il progetto educativo individualizzato.

Conclusioni

Nonostante il numero di Comuni che hanno risposto al monitoraggio sia parziale (12 su 17, pari al 70,6% dei Comuni dell'Ambito), che il numero dei Comuni che hanno un servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili sia ridotto (9 su 17, pari al 52,9%), che nessuno dei Comuni ha adottato completamente le linee guida di Ambito, non si può non evidenziare in termini positivi l'impegno assunto da 7 Comuni su 9 di allinearsi a quanto proposto a livello di Ambito. Per alcuni di questi Comuni la completa adozione delle linee guida è una meta molto vicina, per altri l'impegno richiesto è ancora alto.

Siamo consapevoli che le linee guida rappresentano un ideale da raggiungere in termini di qualità (l'accento sul possesso dei titoli di studio, sulla programmazione, sulla formazione, ne sono alcuni esempi), di efficacia (la definizione di obiettivi e della tipologia d'utenza, l'articolazione di un contratto e di un progetto educativo, la verifica, ne sono gli elementi essenziali) e di efficienza (possibile anche attraverso la condivisione di criteri di compartecipazione della spesa da parte degli utenti), e che adottarle può mettere in discussione una modalità lavorativa consolidata (passare ad un servizio supportato sul piano progettuale e dotato di strumenti propri) ed alterare alcuni equilibri (passare da servizio gratuito al servizio a pagamento).

Siamo però altrettanto consapevoli che questa è l'unica strada possibile per garantire a tutte le persone con disabilità l'accesso ai servizi di cui necessitano, indipendentemente dalla residenza anagrafica e alle medesime condizioni.

Dalmine, lì 8 novembre 2011

La responsabile dell'area disabili

Dr.ssa Daniela Albergoni

QUESTIONARIO DI VERIFICA SULL'ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER DISABILI NELL'ANNO 2010 **Allegato 1**

Premesso che, nella seduta dell'11 febbraio 2009, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Dalmine ha approvato le linee guida sull'assistenza domiciliare educativa per disabili, si propone il presente questionario di verifica sull'applicazione delle suddette linee da parte dei singoli Comuni, allo scopo di valutarne l'efficacia e l'utilità.

Si chiede pertanto la collaborazione dei Servizi Sociali comunali per la sua compilazione. Per qualsiasi chiarimento o dubbio la responsabile dell'area disabili dell'Ambito di Dalmine – dr.ssa Daniela Albergoni – resta a vostra disposizione al numero telefonico 0356224791. Il questionario compilato deve essere inoltrato, **entro il 20 maggio 2011**, via posta elettronica al seguente indirizzo: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it

Questionario relativo al Comune di _____

Compilato in data _____ da _____

ruolo _____ e recapito telefonico _____

1. Nel vostro Comune avete il servizio di assistenza domiciliare educativa per disabili?

Sì

No

Se la risposta è negativa, la compilazione è conclusa e siete pregati di trasmettere il questionario all'Ufficio di Piano.

Se la risposta è affermativa, proseguite nella compilazione:

2. Avete adottato le linee guida sull'assistenza domiciliare educativa per disabili, approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Dalmine?

Sì, totalmente

Sì, parzialmente - Motivare _____

No - Motivare _____

Se la risposta è negativa, la compilazione è conclusa e siete pregati di trasmettere il questionario all'Ufficio di Piano.

Se la risposta è affermativa (parzialmente o totalmente), proseguite nella compilazione:

3. Esiste un progetto formale del servizio articolato in finalità, obiettivi, tipologia d'utenza, modalità di ammissioni e di dimissioni, prestazioni erogate, risorse umane ed economiche impiegate annualmente e strumenti di verifica?

Sì, **allegare copia**

No

4. Quali sono gli obiettivi del servizio?

5. Quale è la tipologia dell'utenza, specificando l'età, il tipo di menomazione e le condizioni familiari e personali per l'accesso?

❖ Età compresa tra _____ e _____ anni

❖ Tipo di menomazione: cognitiva/insufficienza mentale
(possibili più risposte) disturbi dell'apprendimento e/o del linguaggio
 fisica
 psichica
 innesto psichiatrico
 sensoriale
 altro: _____

❖ Le condizioni familiari e personali dell'utente, oltre la disabilità, che determinano l'accesso al servizio:

6. Modalità di accesso all'assistenza domiciliare educativa per disabili

❖ Soggetti segnalanti: disabile
(possibili più risposte) Familiare
 UONPIA
 Agenzia Minori
 CPS

Altro _____

- ❖ Tipo di richiesta: (possibili più risposte)
- domanda formale, **allegare copia**
 - richiesta verbale in colloquio
 - relazione del servizio specialistico: _____

Altro _____

- ❖ La domanda viene valutata in équipe?

Sì, da una équipe composta da: _____

No, viene valutata da _____

- ❖ L'intervento prevede una fase di osservazione?

Sì, della durata di _____ giorni No

- ❖ Viene definito un contratto formale e scritto con l'utente/famiglia?

Sì, **allegare copia** No

- ❖ Viene effettuata una verifica sull'intervento per ogni utente?

Sì: No

- ❖ Tempo medio dalla richiesta di servizio all'avvio: _____ in giorni

- ❖ E' prevista una lista di attesa:

Sì, con i seguenti criteri: _____

No

7. Prestazione erogate:

- ❖ Elencare le attività svolte al domicilio dall'educatore:

- ❖ Monte ore assegnato per utente
 - Al giorno: Minimo _____ Massimo _____
 - Alla settimana: Minimo _____ Massimo _____
- ❖ Numero giorni di intervento alla settimana per utente: Minimo _____ Massimo _____
- ❖ Durata media del progetto per utente (in mesi): Minimo _____ Massimo _____
- ❖ Numero ore di programmazione per utente al mese: _____
- ❖ Giorni di funzionamento del servizio alla settimana _____ e all'anno _____
- ❖ Ore complessive alla settimana svolte nel 2010: _____
- ❖ Numero utenti seguiti nel 2010: _____

8. Personale educativo

- ❖ Per l'attuazione del servizio si è ricorso a:

- personale dipendente, assunto con contratto a tempo determinato
 personale della Cooperativa sociale _____ indeterminato

personale della Cooperativa sociale _____

Indicare costo orario sostenuto dal Comune, iva compresa: _____ €

altro _____

- ❖ Ore di formazione all'anno per operatore: _____

- ❖ Ogni riga della tabella di seguito riportata deve corrispondere ad un operatore, appartenente all'équipe del servizio (educatore, coordinatore, assistente sociale, ecc.) in servizio nell'anno 2010:

Sigla operatore	Qualifica	Titolo di studio	Monte Ore sett x ADH	Monte ore annuo x ADH	Livello contratto	
					Dip. Comune	Dip. Coop.

❖ In caso di assenza temporanea, l'educatore:

- è sempre sostituito
- non è mai sostituito
- è sostituito solo se l'assenza supera i _____ giorni.

9. Compartecipazione dell'utente al costo del servizio

❖ Sono state adottate le fasce di isee ed il costo orario indicato nelle linee guida di Ambito?

- Sì
- No – Motivare e **allegare le quote applicate** _____

❖ Sono stati adottati i criteri di determinazione della situazione reddituale (conteggio indennità, reddito del nucleo familiare, ecc.) indicate nelle linee guida di Ambito?

- Sì
- No – Motivare _____

10. Avete adottato la modulistica fornita con le linee guida di Ambito?

- ❖ domanda perché _____
- ❖ contratto perché _____
- ❖ schema per progetto individualizzato

sì no, perché _____

La compilazione è conclusa e siete pregati di trasmettere il questionario all'Ufficio di Piano.
Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Allegato n. 2 – Monitoraggio questionari ADH

In giallo le parti non aderenti alle linee guida e in arancio le parti incomplete o non comprese

Comune di	Avete ADEH?		Avete adottato linee ambito?			Esiste progetto?		Obiettivi servizio	Tipologia utenza			Soggetti segnalanti
	Sì	No	Sì	Parziale	No (motivare)	Sì	No		Età	Menomazione	Condizioni accesso	
Azzano San Paolo	x			x		x		come linee guida	da 10 a 55	cognitiva, fisica e psichica	come linee guida	famiglia, UONPIA, medico di base
Ciserano		x										
Curno	x			x			x	come linee guida	da 13 a 25	cognitiva e innesto psichiatrico	non compresa domanda	famiglia, UONPIA, scuola
Dalmine	x			x		x		come linee guida	da 3 a 25 come linee guida	cognitiva, psichica su base organica	come linee guida	disabile, famiglia, UONPIA, Agenzia minori
Lallio	x			x			x	come linee guida	da 14 a 25	cognitiva, fisica	non compresa domanda	disabile, famiglia, UONPIA
Osio Sopra	x				Nessuna richiesta							
Osio Sotto		x										
Treviolo	x			x		x		come linee guida	da 0 a 40	cognitiva, apprendimento e linguaggio, psichica	come linee guida	disabile, famiglia, UONPIA, Agenzia minori
Urgnano	x			x			x	come linee guida	da 12 a 25	cognitiva e psichica	come linee guida	UONPIA, Agenzia minori
Verdellino		x										
Verdello	x				assenza di un servizio strutturato							
Zanica	x			x			x	progetto STD individuale	da 6 a 25	cognitiva, apprendimento e linguaggio, sensoriale	come linee guida	famiglia, UONPIA
Totale	9	3	0	7		2	3	4				

Comune di	Tipo di richiesta	Valutazione in équipe?		Fase di osservazione?		Contratto formale?		Verifica?		Tempo medio avvio	Lista d'attesa?		Attività erogate	Monte ore		N. di gg a sett
		Si (composizione)	No	Si (durata)	No	Si	No	Si	No		Si	No		Al di	A sett	
Azzano San Paolo	domanda o richiesta verbale o relazione		x	9 mesi		non allegato		x		non indicato		x	non indicate	da 1 a 4	da 1 a 4	da 1 a 2
Ciserano																
Curno	non indicato	AS, psicologa e coordinatore		15 gg			x	x		30 gg		x	come linee guida	da 2 a 3	da 6 a 10	da 2 a 3
Dalmine	domanda formale	AS, coordinatore, EP e PS		60gg come linee guida		x		x		60 gg	x		come linee guida		2 da 4 a 6	da 2 a 3
Lallio	relazione servizio specialistico	AS e coordinatore		60gg come linee guida				x		non indicato		x	come linee guida	da 2 a 3	da 4 a 8	da 2 a 4
Osio Sopra																
Osio Sotto																
Treviolo	domanda e relazione	AS, coordinatore, educatori e psicologo		60gg come linee guida		x		x		30 gg		x	come linee guida	da 1,5 a 2,5	da 4 a 10	da 2 a 3
Urgnano	relazione servizio specialistico	AS, coordinatore e PS			x	non allegato		x		15 gg		x	come linee guida	da 1,5 a 3	da 3 a 5	da 2 a 4
Verdellino																
Verdello																
Zanica	richiesta verbale e relazione servizio specialistico	AS e coordinatrice STD		60gg come linee guida		non allegato		x		15/30 gg		x	studio e integrazione territoriale		2 da 4 a 6	da 2 a 3
Totali			6	1	6	1	5	1	7	0		1	6			

Comune di	Durata in mesi	Ore/mese di progr	gg funzionamento		Nel 2010		Assunzione personale	Ore/anno formaz.	Nel 2010		Sostituzione in caso assenza EP?
			alla sett	all'anno	ore/sett	n. utenti			Qualifica e n. operatori	Ore/anno EP	
Azzano San Paolo	da 12 a 36	2	5	200 (40 sett)	15	7	personale Cooperativa L'Impronta (€ 18,94)	non indicate	1 AS, 1 coordinatore educativo, 4 educatori	596	se supera 1 mese di assenza
Ciserano											
Curno	da 9 a 11	2	6	66	26	3	personale Cooperativa Città del Sole di BG (€ 17,05)	16	1 AS, 1 coordinatore educativo, 1 educatore e 2 operatori non qualificati	96	non è mai sostituito
Dalmine	massimo 36 come linee guida	2	5	230 (46 sett)	23	7	personale dipendente det e indet	10	3 EP, 1 PS, 1 AS e 1 coordinatore educativo	784	se supera 2 mesi di assenza come da linee guida
Lallio	da 12 a 36	2 o 3	5	220 (44 sett)	6,5	1	personale Cooperativa Città del Sole di BG (€ 18,62)	4	1 AS, 1 coordinatore educativo, 1 educatore	160	non si è mai verificato
Osio Sopra											
Osio Sotto											
Treviolo	da 6 a 36	2	5	235 (47 sett)	10	2	personale dipendente indet e personale Cooperativa Universiis di Udine (17,38 €)	non indicate	1 AS, 1 coordinatore educativo e 2 educatori	470	non è mai sostituito
Urgnano	da 6 a 20	4	3	132 (44 sett)	5	1	personale dipendente indet e personale Cooperativa Quadrifoglio di Pinerolo (16,38 €)	12	1 AS, 1 coordinatore non qualificato, 1 PS e 1 operatore non qualificato	220	sostituito se supera i 15 gg di assenza
Verdellino											
Verdello											
Zanica	da 6 a 12		2	88 (44 sett)	4	1	personale Cooperativa La Persona di BG (€ 17,46)	20 anche per STD	1 operatore non qualificato	176	se supera 2 mesi di assenza come da linee guida
Totali					89					2502	

Comune di	Fasce isee e costo Ambito?		Criteri isee di Ambito?		Modulistica di Ambito?		
	Si	No (motivare e quote)	Si	No (motivare)	domanda	contratto	pei
Azzano San Paolo	x		x		x		
Ciserano							
Curno		nessun costo a carico dell'utenza		nessun costo a carico dell'utenza			
Dalmine	x		x		x	x	
Lallio	x			Non conteggiano l'indennità per tutti i servizi			
Osio Sopra							
Osio Sotto							
Treviolo		nessun costo a carico dell'utenza		nessun costo a carico dell'utenza		simile a linee guida	
Urgnano	x		x		simile a linee guida	x	x
Verdellino							
Verdello							
Zanica		nessun costo a carico dell'utenza		nessun costo a carico dell'utenza			
Totali	4	3	3	4	3	3	1